



## **COMUNE DI FORLÌ**

**SERVIZIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**

**DETERMINAZIONE N. 748 del 18/04/2016**

**OGGETTO: ORDINANZA PER INTERVENTI INDIFFERIBILI ED URGENTI DI RIMOZIONE  
RIFIUTO LIQUIDO IMMESSO IN ACQUE SUPERFICIALI - LIQUIDAZIONE SPESE DI NOTIFICA.**

**00 - NESSUNA CLASSIFICAZIONE DI BILANCIO**

**IL DIRIGENTE DI SERVIZIO**

**IL DIRIGENTE**  
**DEL SERVIZIO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE**

**PREMESSO:**

- ⌚ che in data 26 marzo 2016 è stata segnalata all'Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna) che il torrente Bevano nei Comuni di Ravenna, Forlì e Bertinoro, il fosso Melatello nel Comune di Forlimpopoli e lo scolo tombinato parallelo alla via "Emilia Melatello" presentavano acque di colore iridescente, maleodoranti con caratteristiche tipiche riferibili alla presenza di inquinamento da idrocarburi;
- ⌚ che in data 27 marzo 2016 i tecnici di Arpae, notando un aumento degli idrocarburi lungo il Bevano, avvisavano il Consorzio di Bonifica della Romagna ed il Servizio Tecnico di Bacino Romagna i quali, vista la gravità della situazione, attivavano l'Agenzia Regionale di Protezione Civile che interveniva immediatamente, con il supporto del Volontariato locale di protezione civile, predisponendo in diversi punti di presidio apposite panne galleggianti e traverse in grado di trattenere ed assorbire le sostanze inquinanti;
- ⌚ che in data 28 marzo 2016 il tecnici di Arpae insieme agli agenti del Corpo Forestale dello Stato, proseguendo nelle indagini, individuavano all'interno di un'azienda insediata a Forlimpopoli in via Melatello n.271 l'origine dello sversamento inquinante;
- ⌚ che l'immobile è risultato di proprietà della ditta VIOCAR s.p.a. con sede a Forlimpopoli in via Duca d'Aosta n. 44, con legale rappresentante il sig. Vitali Luciano nato a Forlimpopoli il 20/09/1957 e ivi residente in via "Emilia per Cesena" n.1119;
- ⌚ che, in virtù di un contratto di locazione registrato in data 14/03/2016, nell'immobile risulta insediata la ditta DISALOG s.r.l. con sede legale a Fontevivo (PR) presso il quartiere CEPIM (Centro Padano Interscambio Merci) via Atene n.9, con legale rappresentate il sig. Samarelli Onofrio, nato a Molfetta (BA) il 12/09/1970 e ivi residente in Contrada San Benedetto s.n.c.;
- ⌚ che appena possibile il Corpo Forestale dello Stato ha rintracciato il proprietario, sig. Vitali Luciano, il quale ha consentito di effettuare un sopralluogo nell'immobile in questione ove è stata poi riscontrata l'origine e le prove dello sversamento di idrocarburi;
- ⌚ che solo successivamente, nel pomeriggio del 28/03/2016, il Corpo Forestale dello Stato è riuscita a contattare il legale rappresentante e un dipendente della ditta DISALOG s.r.l. ai quali veniva chiesto di raggiungere immediatamente la sede di Forlimpopoli per i necessari accertamenti investigativi;
- ⌚ che nelle prime ore della notte del 29/03/2016 2016 il Corpo Forestale dello Stato, nel ruolo di polizia giudiziaria, poneva sotto sequestro una cisterna per carburanti presente nel piazzale in quanto origine dello sversamento in questione;
- ⌚ che su proposta del personale Arpae dal pomeriggio del giorno 28/03/2016 una ditta specializzata di auto spurghi, su incarico della proprietà nella persona del sig. Vitali Luciano, ha eseguito un pronto intervento di pulizia dei pozzetti e delle caditoie presenti nel piazzale dell'immobile in questione ed una preliminare bonifica del fosso Melatello, onde scongiurare il peggioramento della situazione;
- ⌚ che sulla base degli accertamenti del Corpo Forestale dello Stato è scaturito che almeno 1000 litri di gasolio siano stati sversati illegalmente nelle acque superficiali sopra indicate;

## Vista

- Ⓢ la dettagliata relazione dell'evento in oggetto trasmessa via PEC in data 30/03/2016 a questo Comune di Forlì dal Corpo Forestale dello Stato, registrata agli atti di questo Comune al prot. n.25534 del 30/03/2016;

## Dato atto:

- Ⓢ che come emerso nella riunione tenutasi a Forlimpopoli il 29/03/2016 sono concluse le attività di supporto tecnico operativo prestate da STB Romagna, dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile e dal Volontariato locale di protezione civile";
- Ⓢ che con lettera del 31 marzo 2016 inviata via PEC è stata proposta ad HERA, quale affidatario del servizio gestione rifiuti, la prosecuzione temporanea delle operazioni di contenimento, verifica e sostituzione delle panne assorbenti posizionate nei 2 punti di presidio del torrente Bevano ubicati nel territorio del Comune di Forlì;

## Ritenuto:

- Ⓢ che le incombenze di cui sopra fossero a carico dei responsabili dell'inquinamento come individuati nella suddetta relazione del Corpo Forestale dello Stato registrata agli atti di questo Comune al prot. n.25534 del 30/03/2016;
- Ⓢ che fosse necessario, pertanto, emanare un'Ordinanza contingibile ed urgente di avviare immediatamente e comunque entro 48 ore dalla notifica del presente atto ingiuntivo, tutti gli interventi finalizzati alla rimozione del rifiuto liquido immesso in modo illecito nelle acque superficiali sopraccitate subentrando alle attività contenimento, verifica, sostituzione e smaltimento delle panne assorbenti posizionate nei 2 punti di presidio del torrente Bevano ubicati nel territorio del Comune di Forlì in corso di esecuzione da parte di HERA s.p.a.;

## Vista:

- Ⓢ l'Ordinanza n.15 del 31 marzo 2016 emessa dal Sindaco di Forlì per interventi indifferibili ed urgenti di rimozione rifiuto liquido immesso in acque superficiali;
- Ⓢ la necessità di un'urgente notifica della medesima al fine di permettere l'avvio immediato delle operazioni di rimozione del suddetto rifiuto;
- Ⓢ la disponibilità del Comune di Forlimpopoli di mettere a disposizione i propri messi notificatori al fine di notificare immediatamente l'atto in questione al proprietario Vitali Luciano residente a Forlimpopoli;
- Ⓢ la relativa richiesta, pervenuta dal Comune di Forlimpopoli ed protocollata agli atti di questo Comune al n.30614 del 12 aprile 2016 di rimborso delle spese di notificazione atti, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 14/03/2000 e legge 265/1999, quantificate in € 5,88;

## Vista:

- Ⓢ la delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 01/03/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2016-2018;
- Ⓢ la delibera della Giunta Comunale n. 59 del 14/03/2016 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2016-2018;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 4, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- l'art. 38 dello Statuto;

Visti, inoltre:

- l'art. 151, comma 4 e l'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 143, comma 2, del Testo unificato delle Norme regolamentari in materia di contratti, contabilità e patrimonio (Codice III^);

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità tecnica di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 2000 e successive modifiche;

Stabilito di richiedere il visto di regolarità contabile ed occorrendo, dell'attestazione di copertura finanziaria, da esprimersi in atti, ai sensi dei richiamati artt. 147-bis e 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267 del 2000 e successive modifiche;

Richiamato l'atto di delega nell'esercizio delle funzioni dirigenziali, contrassegnato in atti con il P.G. 27590 del 4 aprile 2016;

### **DETERMINA**

- di disporre, per i motivi citati in premessa, l'impegno di spesa e la liquidazione delle competenze al Comune di Forlimpopoli per l'attività di notifica ad un proprio cittadino dell'Ordinanza del Sindaco di Forlì n.15 del 31 marzo 2016;

- di imputare la spesa di € 5,88 al capitolo 49800 articolo 3081, CdR-CdG 000119 del bilancio 2016;

- di dare mandato al Servizio Entrate Tributarie, Bilancio, Investimenti di procedere alla liquidazione delle competenze di cui sopra al Comune di Forlimpopoli tramite versamento presso:

- Ⓢ conto tesoreria unica presso Banca d'Italia n.0066631;
- Ⓢ bonifico bancario alla Tesoreria Comunale presso Cassa di Risparmio di Ravenna sede di Forlimpopoli IBAN IT48T 06270 13199 T12099 0000 707;

- di attestare che il suddetto importo è esigibile entro l'anno 2016;

- di attestare la regolarità tecnica del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 2000 e successive modifiche;

- di trasmettere la presente determinazione al Dirigente del Servizio Entrate tributarie, Bilancio e Investimenti;

- di stabilire che il presente provvedimento abbia decorrenza dall'espressione del visto di regolarità contabile ed occorrendo, dell'attestazione di copertura finanziaria, di cui agli artt. 147-bis e 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267 del 2000 e successive modifiche o diversamente, di attestazione da parte del Responsabile dei servizi finanziari circa l'insussistenza di riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, essi costituendo requisiti di esecutività del presente atto.

**p.c. IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
DOTT. ERCOLE CANESTRINI